



Comune di Cinisello Balsamo

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (NADUP)
2026 – 2028**

Indice

PREMESSA.....	2
SEZIONE STRATEGICA – SeS.....	4
IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2025 (DPFP).....	4
IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO (DPB).....	6
IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2026.....	9
LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2026 - 2028 (NADEFR).....	12
SEZIONE OPERATIVA – SeO.....	13
IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2026 – 2028.....	13
I mezzi finanziari.....	16
GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE.....	17
I tributi.....	17
Le tariffe – I servizi erogati ed il costo per il cittadino.....	18
L'INDEBITAMENTO.....	19
LE SPESE E GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI.....	20
GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO.....	21
I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL TRIENNIO 2026- 2028.....	23
PARTE 2.....	25
LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	26
I PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	28
LA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE: ENTANGLED.....	32
LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE.....	35
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	38
ALTRI PIANI/PROGRAMMI.....	39
La programmazione degli incarichi.....	39
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	40

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all. 4/1 al D.Lgs 118/2011, dispone che i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;

2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Al fine di garantire che la programmazione realizzi pienamente le proprie funzioni, ovvero politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, è necessario porre in evidenza le finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale. Pertanto, nel rispetto del principio della comprensibilità, diretto a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive.

I documenti di programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Questa Nota di Aggiornamento al DUP (NADUP) 2026-2028, intende garantire la necessaria coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria (Bilancio 2026-2028). Si precisa che, in ragione della sua esclusiva natura programmatica, questo documento non contiene la descrizione di attività prettamente gestionali e ordinarie, tipiche invece del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

L'illustrazione degli obiettivi operativi del triennio 2026-2028, effettuata nel DUP 2026-2028, chiariscono e declinano gli indirizzi e le finalità delle politiche di questa Amministrazione, rimane valida e non necessita di aggiornamento.

La valutazione complessiva delle risorse correnti e di investimento, di cui si dispone nel periodo di riferimento, è formulata con riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione di questo documento e del bilancio di previsione 2026- 2028, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore. Le analisi contabili contenute in questa parte del documento sono basate sui dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2026-2028.

Le risorse e gli impieghi finanziari, illustrati in questa NADUP, derivano dalla previsione delle entrate e delle spese per il triennio 2026-2028 e valgono quale analisi della

destinazione di risorse ad ogni programma e missione in cui si articola il Bilancio triennale 2026-2028.

SEZIONE STRATEGICA – SeS

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2025 (DPFP)¹

Il Dfpf aggiorna gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il successivo triennio, nel rispetto del tasso massimo di crescita della spesa netta raccomandato dal Consiglio, e sostituisce la Nota al documento di Economia e Finanza (Nadef). La manovra sarà prima cristallizzata nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), da trasmettere alla Commissione europea entro la scadenza del 15 ottobre e, poi, dettagliata nel disegno di legge di bilancio che sarà presentato al Parlamento dopo qualche giorno.

In adempimento della nuova governance europea, nel documento si dà conto dei margini di bilancio derivanti dal confronto dei tassi di crescita della spesa netta nello scenario a legislazione vigente con i tassi di crescita obiettivo, nonché della rimodulazione, a parità di tasso di crescita dell'aggregato di riferimento, delle sue componenti per perseguire le finalità emergenti di politica economica.

Il Documento presenta un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo ad una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica.

Con riferimento allo scenario macroeconomico nazionale e internazionale, l'economia italiana ha segnato un aumento del prodotto nel primo trimestre, anche per effetto di un probabile frontloading sollecitato da un'attesa di aumenti nei dazi che ha determinato un andamento piuttosto dinamico delle esportazioni, la cui successiva contrazione è alla base della lieve flessione registrata nel secondo trimestre, portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento.

Le prospettive per la seconda parte dell'anno restano moderatamente positive: tuttavia, per motivi prudenziali la crescita è stimata pari a quella acquisita, comportando una revisione al ribasso di un decimo di punto rispetto al DFP.

Nel quadro macroeconomico tendenziale, anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo di punto percentuale rispetto al DFP, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento. Il quadro programmatico rivede in senso migliorativo la previsione relativamente all'ultimo biennio; il tasso di crescita del PIL si colloca nel 2027 allo 0,8 per cento e nel 2028 allo 0,9 per cento.

Il Dfpf contiene:

- l'aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente riportate nel Documento di finanza pubblica 2025 (DFP 2025), macroeconomiche e di finanza pubblica, del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, articolato per sotto-settore, nonché

1 Fonte: https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitdt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/doc_prog_fp_2025/DPFP_2025.pdf

dell'aggregato di spesa netta con indicazioni sull'andamento delle componenti sottostanti, del saldo di cassa del settore statale;

- il quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica, coerente con il percorso della spesa netta stabilito, sia in termini annuali sia cumulati, dal Consiglio;
- l'articolazione delle misure di prossima adozione nell'ambito della manovra di finanza pubblica e dei relativi effetti finanziari;
- l'aggiornamento dello stato degli impegni di riforma e investimento adottati nel Piano strutturale di bilancio di medio termine.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza:

www.dt.mef.gov.it/it/news/2025/pubblicazione_dpfp_06102025.html

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO (DPB)²

Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) per il 2026 è stato presentato in concomitanza con l'avvio della revisione del Regolamento (UE) n. 473/2013, che definisce modalità e contenuti dei DPB per i Paesi dell'area euro, in vigore dal 2024.

Secondo quanto previsto dall'entrata in vigore delle modifiche al citato Regolamento, finalizzato ad adeguarlo al nuovo quadro derivante dalla recente riforma della governance economica, il DPB 2026 è stato redatto in conformità alle istruzioni operative trasmesse dalla Commissione europea, e i contenuti presentati sono coerenti con quanto riportato nella Relazione annuale sui progressi compiuti, contenuta nel Documento di finanza pubblica 2025.

La Commissione europea, in data 2 ottobre 2025, ha pubblicato un pacchetto di proposte legislative definito *“simplification package”*, che interviene su diversi regolamenti, tra cui il n. 473/2013.

Le modifiche proposte hanno l'obiettivo di allineare tale regolamento al nuovo assetto normativo, aggiornando i contenuti in funzione dei nuovi strumenti di programmazione, i Piani strutturali di bilancio di medio termine (PSBMT). In attesa dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni del Regolamento (UE) n. 473/2013, il presente documento è stato redatto in conformità alle istruzioni operative recentemente trasmesse dalla Commissione europea. Il DPB 2026 recepisce le indicazioni formulate in sede di coordinamento tecnico e istituzionale e che hanno previsto un aggiornamento dei contenuti tabellari e l'esclusione di alcune delle tavole che in precedenza costituivano un contenuto obbligatorio. In particolare, non è richiesta la consueta tavola relativa alle misure discrezionali di bilancio.

Tuttavia, al fine di rafforzare il contenuto informativo del presente Documento, si è ritenuto opportuno comunque corredarla con la descrizione dell'articolazione della manovra di finanza pubblica che sarà presentata al Parlamento. Come previsto dalle indicazioni europee, sono stati inoltre introdotti elementi informativi aggiuntivi nei prospetti quantitativi del Documento, al fine di garantirne la coerenza con i contenuti della Relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del PSBMT.

Complessivamente, la manovra dispone interventi per circa 18 miliardi medi annui e tiene conto del quadro programmatico derivante dalla richiesta di rimodulazione del PNRR trasmessa alle Autorità europee.

Il DPB 2026 è stato trasmesso il 15 ottobre al Parlamento, alla Commissione europea e all'Eurogruppo.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/previsione/_contabilita_e_finanza_pubblica/documento_programmatico_di_bilancio/

² Fonte: https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Contabilit_e_finanza_pubblica/DPB/2026/_DPB-2026-ITA.pdf

TABELLA III.1-3 : QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (EU 2)

Codifica SEC	2024	2024	2025	2026	
	Livello	var. %	var. %	var. %	
PIL					
1. PIL reale	B.1*g	1.938.809	0,7	0,5	0,7
2. Deflatore del PIL		113,5	2,0	2,3	2,1
3. PIL nominale	B.1*g	2.199.619	2,7	2,8	2,8
Componenti del PIL reale					
4. Consumi privati	P.3	1.088.459	0,6	0,7	1,2
5. Spesa per consumi pubblici	P.3	364.428	1,0	0,6	0,3
6. Investimenti fissi lordi	P.51	438.827	0,5	2,5	1,3
7. Variazione delle scorte (% del PIL)	P.52 + P.53	0,0	0,0	0,2	0,0
8. Esportazioni di beni e servizi	P.6	600.385	0,0	0,1	1,2
9. Importazioni di beni e servizi	P.7	538.650	-0,4	2,5	2,5
Contributi alla crescita del PIL reale					
10. Domanda interna finale			0,6	1,0	1,0
11. Variazione delle scorte	P.52 + P.53		0,0	0,2	0,0
12. Esportazioni nette	B.11		0,1	-0,7	-0,4
Deflatori e IPCA					
13. Deflatore dei consumi privati		115,5	1,5	1,8	1,7
14. p.m. IPCA		122,3	1,1	1,8	1,7
15. Deflatore dei consumi pubblici		109,1	2,8	2,5	1,9
16. Deflatore degli investimenti		111,1	-0,1	1,2	1,8
17. Deflatore delle esportazioni (beni e servizi)		119,1	0,1	1,3	1,2
18. Deflatore delle importazioni (beni e servizi)		123,8	-1,7	-1,1	0,1
Mercato del lavoro					
19. Occupazione nazionale (1.000 persone, contabilità nazionale)		26.508	1,6	1,0	0,6
20. Ore medie annue lavorate per persona occupata		1.716	0,4	0,4	0,1
21. PIL reale per persona occupata		73.141	-0,9	-0,5	0,1
22. PIL reale per ora lavorata		42,6	-1,4	-1,0	0,0
23. Redditi da lavoro dipendente		866.095,2	5,2	4,3	3,4
24. Reddito per dipendente (1)	D.1	48.142	2,8	3,2	2,7
25. Tasso di disoccupazione (%)			6,5	6,0	5,8
PIL potenziale e componenti					
26. PIL potenziale		1.917.817	1,3	1,0	0,9
Contributo alla crescita potenziale:					
27. Lavoro			1,0	0,7	0,6
28. Capitale			0,5	0,5	0,5
29. Produttività totale dei fattori			-0,2	-0,2	-0,1
30. Output gap			1,1	0,5	0,3

(1) In euro. Il reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: tavole del Documento Programmatico di Bilancio 2026

TABELLA III.1-5 : QUADRO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA (EU 4)

Codifica SEC	2024		2025		2026	
	Livello (1)	% del PIL	% del PIL	% del PIL	% del PIL	
Componenti delle entrate						
1. Imposte indirette	D.2	309.123	14,1	14,1	14,0	
2. Imposte dirette	D.5	343.466	15,6	15,1	15,1	
3. Contributi sociali	D.61	279.705	12,7	13,5	13,6	
4. Altre entrate correnti	(P.11+P.12+P.131) + D.39 + D.4 + D.7	95.731	4,4	4,5	4,5	
5. Imposte in c/capitale	D.91	1.822	0,1	0,1	0,1	
6. Altre entrate in c/capitale	D.92+D.99	5.371	0,2	0,3	0,6	
7. Totale entrate (=1+2+3+4+5+6)	TR	1.035.217	47,1	47,6	47,9	
8. di cui trasferimenti UE (entrate di competenza, non di cassa)	D.7EU+D.9EU	8.600	0,4	0,5	1,0	
9. Totale entrate diverse dai trasferimenti UE (=7-8)		1.026.617	46,7	47,0	47,0	
10. p.m. Misure sul lato delle entrate (incrementi, escluse le misure finanziarie dall'UE)		-11.637	-0,5	0,6	-0,1	
10b. p.m. Misura di riduzione di entrate finanziarie da fondi UE (livelli)		0	0,0	0,0	0,0	
11. p.m. Entrate una tantum incluse nelle previsioni (livelli),		4.437	0,2	0,1	0,1	
Componenti della spesa						
12. Redditi da lavoro dipendente	D.1	197.169	9,0	8,9	8,9	
13. Consumi intermedi	P.2	128.351	5,8	5,8	5,8	
14. Spesa per interessi	D.41	85.621	3,9	3,9	3,9	
15. Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	D.62	445.739	20,3	20,4	20,4	
16. Prestazioni sociali in natura	D.632	51.055	2,3	2,4	2,4	
17. Sussidi	D.3	36.627	1,7	1,5	1,5	
18. Altre spese correnti	D.29 + (D.4-D.41) + D.5 + D.7 + D.8	47.288	2,1	2,2	2,4	
19. Investimenti fissi lordi	P.51	78.345	3,6	3,7	3,7	
20. Di cui: investimenti pubblici finanziati a livello nazionale		75.427	3,4	3,5	3,3	
21. Trasferimenti in c/capitale	D.9	37.631	1,7	1,7	1,6	
22. Altre spese in conto capitale	P.52+P.53+NP	1.330	0,1	0,1	0,1	
23. Totale spesa (=12+13+14+15+16+17+18+19+21+22)	TE	1.109.154	50,4	50,6	50,7	
24. di cui: Spese finanziate da trasferimenti dall'UE (=8-10b)		8.600	0,4	0,5	1,0	
25. Spesa finanziata a livello nazionale (=23-24)		1.100.554	50,0	50,1	49,7	
26. p.m. Cofinanziamento nazionale dei programmi finanziati		3.043	0,1	0,2	0,3	
27. p.m. Componente ciclica della spesa per sussidi di		-5.332	-0,2	-0,3	-0,4	
28. p.m. Spese una tantum incluse nelle previsioni (livelli),		658	0,0	0,0	0,1	
29. Spesa netta finanziata a livello nazionale (al lordo delle		1.016.567	46,2	46,2	45,7	
Spesa netta finanziata e livello nazionale						
30. Crescita della spesa netta finanziata a livello nazionale (var.)		-2,0	1,3	1,6		
Finanza pubblica						
31. Accreditamento/indebitamento netto (=7-23)		-73.937	-3,4	-3,0	-2,8	
Accreditamento/Indebitamento netto per sottosettori						
31.a. Amministrazioni centrali	B.9 (S1311)	85.348	-3,9	-3,4	-3,1	
31.b. Stato	B.9 (S1312)					
31.c. Amministrazioni locali	B.9 (S1313)	1.793	0,1	0,1	0,0	
31.d. Enti di previdenza	B.9 (S1314)	9.618	0,4	0,3	0,3	
32. Saldo primario (=31+14)	B.9+D.41p	11.684	0,5	0,9	1,2	
Adattamento per il ciclo						
33. Saldo strutturale		-4,1	-3,4	-2,9		
34. Saldo primario strutturale		-0,2	0,5	1,1		
Debito pubblico						
35. Debito lordo (2)		2.966.915	134,9	136,2	137,4	
36. Variazione rispetto all'anno precedente		98.505	1,0	1,3	1,3	
37. Contributi alla variazione del debito pubblico:						
38. Saldo primario (-32)		-0,5	-0,9	-1,2		
39. Effetti snow-ball, di cui: componente per:		0,4	0,3	0,3		
40. Spesa per Interessi (=14)		3,9	3,9	3,9		
41. Crescita reale		-0,9	-0,6	-0,9		
42. Deflattore del PIL (var %)		-2,5	-3,0	-2,7		
43. Aggiustamento stock-flussi (=36-38-39)		1,1	1,9	2,2		
44.p.m. Tasso di interesse implicito sul debito (=14/Debito (t-1))		3,0	3,0	3,0		

(1) Milioni di euro.

(2) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM.

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: tavole del Documento Programmatico di Bilancio 2026

IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2026³

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, in data 17 ottobre 2025, ha approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028. Il disegno di legge prevede un intervento di circa 18 miliardi medi annui, evidenziando un sostegno rispetto il potere d'acquisto delle famiglie, rafforza il sistema sanitario e favorisce la competitività delle imprese.

La manovra, nel momento di redazione del presente documento, conferma il percorso di risanamento dei conti dello Stato e ha tra i propri obiettivi l'attenzione verso i redditi più bassi, il lavoro dipendente, il ceto medio, la famiglia, le imprese ed intende sostenere il potere d'acquisto delle famiglie.

Di seguito una sintesi dei principali ambiti di intervento della manovra:

- *Misure fiscali e sostegno al reddito*, è prevista la riduzione della seconda aliquota dell'IRPEF - scaglione tra 28 e 50mila euro - che passa dal 35% al 33%. Inoltre, la riduzione sarà sterilizzata per i redditi superiori a 200.000 euro. Regime fiscale agevolato sui rinnovi contrattuali, premi di produttività e trattamento accessorio. Resta confermata per il 2026 la disciplina in merito al bonus ristrutturazione sulla prima casa al 50%. e la cosiddetta flat tax al 15 per cento per i redditi da lavoro dipendente o da pensione fino a 35mila euro.
- *Famiglie, lavoro e politiche sociali*, è previsto lo stanziamento nel triennio circa 3,5 miliardi per la famiglia, il contrasto alla povertà e revisione ISEE. Finanziati, anche in via permanente per 60 milioni di euro annui, i centri estivi e la "Carta dedicata a te", un contributo di 500 euro per le famiglie con ISEE non superiore a 15.000 euro per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Per quanto riguarda l'età pensionabile, a partire dal 2027, annullato l'aumento di tre mesi dell'età pensionabile, per i lavoratori impegnati in attività usuranti e gravose. Per le altre categorie di lavoratori l'aumento sarà di un solo mese nel 2027 e di due mesi nel 2028. Previsto l'incremento complessivo di 260 euro all'anno per le pensioni dei soggetti in condizioni disagiate. Il bonus mamme, passa a 60 euro mensili a favore delle lavoratrici con almeno due figli e reddito fino a 40.000 euro. Infine, è previsto il potenziamento del congedo parentale e il congedo per malattia dei figli minori.
- *Sanità*, è previsto lo stanziamento di ulteriori 2,4 miliardi di euro per il 2026 e 2,65 miliardi a decorrere dal 2027. Tali risorse saranno destinati in parte a nuove assunzioni e in parte al miglioramento dei trattamenti in favore del personale sanitario. Inoltre, nel 2026, al fine di garantire la riduzione delle liste di attesa e il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie e per far fronte alla carenza di personale sanitario, è prevista l'assunzione di personale sanitario.

3 Fonti: <https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-146/30097> e https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario.

- *Imprese*, è prevista, ai fini delle imposte sui redditi, per le imprese che acquistano beni strumentali nuovi potranno beneficiare della maggiorazione del costo di acquisizione per calcolare ammortamenti e canoni di leasing nella misura del 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 100% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e del 50% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro. Per quanto concerne gli investimenti “green” si applica nella misura del 220% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 140% per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e del 90% per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro.

Inoltre, è previsto l'aumento della soglia esentasse dei buoni pasto elettronici per i dipendenti da 8 euro a 10 euro. Saranno presenti nel triennio il credito d'imposta per le imprese ubicate nelle zone economiche speciali (ZES) e, nella misura di 100 milioni di euro nel triennio 2026-2028, per le zone logistiche semplificate (ZLS).

- *Banche*, è previsto Confermato il contributo del settore finanziario con il coinvolgimento di banche e assicurazioni. Tra le misure è prevista la proroga del rinvio delle deduzioni relative alle svalutazioni e perdite su crediti, nonché del costo dell'avviamento, connesse alla rilevazione delle imposte differite attive (DTA). Sugli utili accantonati a patrimonio che vengono liberati e distribuiti prevista una imposta agevolata. Modificata aliquota IRAP e confermata parziale deducibilità di perdite ed eccedenze ACE).
- *Pace fiscale*, è prevista l'introduzione di interventi di pacificazione fiscale rivolti ai contribuenti per i carichi affidati all'agente della riscossione fino al 31 dicembre 2023. La misura è rivolta ai contribuenti che hanno presentato la dichiarazione ma hanno omesso il pagamento. Prevista anche la possibilità di aderire alla misura anche per gli enti locali.

Successivamente, in data 22 ottobre 2025, il disegno di legge di bilancio 2026, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri, è stato bollinato dalla Ragioneria di Stato e inviato dal Ministero dell'economia e delle finanze alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Presidenza della Repubblica.

Il testo, salito da 137 a 154 articoli, conferma l'impianto della prima bozza illustrata precedentemente e introduce anche alcune modifiche in materia di fisco, banche, affitti brevi e fondi di settore.

Di seguito una sintesi dei principali ambiti di intervento oggetto di modifica:

- *Affitti brevi*, è prevista l'aliquota al 21%, ma solo a condizione che l'immobile non sia affittato tramite portali telematici o intermediari immobiliari. In caso contrario, si applicherà l'aliquota più alta, come previsto dalla prima versione del provvedimento.
- *Fisco*, è previsto il taglio della seconda aliquota Irpef dal 35% al 33% per i redditi compresi tra 28 mila e 50 mila euro, con sterilizzazione per i redditi oltre i 200 mila euro attraverso una riduzione delle detrazioni. Inoltre, è prevista la tassazione agevolata al 5% per gli aumenti contrattuali del 2025 e 2026, ma solo per i lavoratori con redditi inferiori ai 28 mila euro.

- *Banche*, è previsto l'aumento di due punti percentuali dell'Irap sugli istituti di credito, insieme alla sospensione della deduzione dei componenti negativi legati alle Dta e alla possibilità di affrancare le riserve con aliquote agevolate (27,5% nel 2026, in crescita fino al 33%). Per quanto riguarda la norma sugli interessi passivi, sono deducibili al 96% per il periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2025, con un incremento graduale fino al 99% nel 2028. Inoltre, per i crediti a rischio di primo e secondo stadio, la deduzione avverrà per cinque esercizi a partire dall'anno in cui sono iscritte a bilancio.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2026 - 2028 (NADEFR)

Con delibera n. 5236 del 30 ottobre 2025, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 (NADEFR 2026-2028).

La NADEFR 2026-2028 ha aggiornato la proposta di DEFR approvato con delibera n. 4624 del 1° luglio 2025.

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 tiene conto delle linee programmatiche contenute nei documenti di programmazione nazionale, focalizzandosi in relazione all'impegno al mantenimento dell'invarianza della pressione fiscale, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, l'attenzione agli equilibri di bilancio. Inoltre, si pone l'attenzione su un tema di rilevanza: la programmazione europea.

Infatti, se da un lato Regione Lombardia dovrà dimostrare il rispetto dei target di spesa relativi ai fondi strutturali 2021-2027, dall'altro sarà fondamentale continuare a presidiare i negoziati per il futuro ciclo di programmazione 2028-2034.

La Nota di Aggiornamento riafferma l'importanza di alcuni temi e progetti emblematici per il prossimo triennio. Tra le questioni di maggior rilievo emerge il tema della casa, l'abbattimento delle liste d'attesa e sulla realizzazione del Centro Unico per le Prenotazioni, la sperimentazione sulle Zone di Innovazione e Sviluppo, così come l'impegno su alcune infrastrutture cruciali come l'autostrada Pedemontana e il nuovo collegamento ferroviario Bergamo – Aeroporto di Orio al Serio. A seguito dello svolgimento dell'appuntamento delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina, attenzione particolare sarà volta alla legacy e ai Giochi Olimpici Giovanili del 2028.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito di Regione Lombardia:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

SEZIONE OPERATIVA – SeO

IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2026 – 2028

Nel contesto internazionale ed europeo attuale, segnato dall'aumento dei costi dei fattori produttivi e dalle tensioni geopolitiche, l'Amministrazione è impegnata nella sfida di coniugare sostenibilità economica ed efficienza, garantendo al contempo servizi di qualità alla collettività.

Al fine di garantire sia il necessario equilibrio dei conti, sia il ventaglio di servizi e possibilità offerte ai propri cittadini, che fanno di Cinisello Balsamo una Città attrattiva, la programmazione finanziaria per il prossimo triennio 2026-2028 si caratterizza:

- per quanto riguarda le entrate correnti, il recupero evasione ed elusione, poi, è sempre più strutturato ed incrementale con benefici a cascata sulle disponibilità dell'Ente, anche se non ai livelli del tasso inflattivo. Sempre per far fronte agli adempimenti connessi alla gestione del bilancio, è programmato il mantenimento dell'attuale imposizione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), la conferma dell'Addizionale Comunale alle imposte sui redditi all'8 per mille ma con il consolidamento della soglia di esenzione a 10 mila euro, oltre alla sostanziale conferma delle entrate patrimoniali;
- per quanto riguarda le spese correnti, si segnala l'estrema volatilità del valore delle utenze per il quale si prevede una situazione molto fluida che dovrà essere gestita in maniera programmatica per quanto concerne gli interventi di contenimento nell'utilizzo di energia.

L'incremento è costantemente monitorato proprio in ragione della estrema variabilità della spesa, pur con tutti i limiti degli interventi da programmare. Si segnala, inoltre, gli effetti dell'ammortamento del prestito a lungo termine per la copertura del debito fuori bilancio dell'acquisizione delle reti gas e quella futura del prolungamento della metropolitana M5 fino a Monza.

Il potenziamento del sistema informatico favorirà una comunicazione più efficace tra i servizi tributari comunali e i cittadini, grazie alla semplificazione e al miglioramento dell'accesso tramite la procedura <<linkmate>> resa di recente pienamente disponibile all'accesso diretto dei cittadini che possono in tal modo popolare la procedura con i propri dati delle dichiarazioni native digitali ed avere a disposizione una sorta di "cassetto fiscale" del Comune di Cinisello Balsamo. Inoltre, renderà più celere ed efficiente il processo di controllo nella gestione delle entrate dell'Ente. Questo miglioramento delle attività di controllo comporta una maggiore capacità di identificare e contrastare l'elusione fiscale, rappresentando un indice di equità a beneficio di tutti i cittadini, oltretutto una oggettiva semplificazione procedurale per i contribuenti.

L'Amministrazione conferma il suo impegno costante nel contenere e razionalizzare le spese, un'azione che contribuirà al rafforzamento della stabilità del bilancio, al di là di quelle riferite specificatamente alle utenze.

Tenuto conto dell'andamento variabile delle risorse disponibili, dovuto all'assorbimento dei costi per l'acquisizione dei fattori produttivi, il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, come il pareggio di bilancio, si presenta come una sfida particolarmente complessa e strategica. Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere al debito per finanziare le opere pubbliche, che verranno in parte autofinanziate e, quando possibile, supportate da contributi pubblici di altri Enti. Unica eccezione, come già detto, è la stipula di debito a lungo termine, per finanziare il prolungamento del percorso della metropolitana M5 fino a Monza, con quattro stazioni di fermata sul territorio cittadino, così come disposto dagli atti programmati di questa Amministrazione già approvati.

Le Società partecipate seguono linee guida e obiettivi gestionali focalizzati su efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità. L'Amministrazione ha già approvato nel corso del 2025 la Ricognizione Periodica Ordinaria di tutte le sue partecipazioni, con l'obiettivo di confermare la propria partecipazione e controllo sulle società che svolgono attività di servizio pubblico e/o sono indispensabili alla realizzazione delle finalità istituzionali.

A tal proposito si segnala la cessione della partecipata "ZeroC" Spa alla altra partecipata "Cap Holding Spa" in corso di realizzazione con programmazione del contratto a gennaio 2026 e la diversa modalità di gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti solidi urbani mediante cessione della "Nord Milano Ambiente (NMA) Spa".

Si sottolinea, infine, l'importanza del ruolo dell'Azienda Speciale Consortile Insieme Per Il Sociale (IPIS), che, per conto del Comune, è responsabile della gestione di servizi sociali, assistenziali, educativi e socio-sanitari.

Per quanto riguarda la programmazione, si ricorda che:

- il Piano delle alienazioni immobiliari riguarda la dismissione di quei beni patrimoniali non più necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali e verrà realizzato compatibilmente alla situazione del mercato immobiliare;
- il Piano delle opere pubbliche contiene gli investimenti finanziati principalmente dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che verranno ampiamente illustrati nei paragrafi seguenti di questa Sezione Operativa (SeO) e riguardano interventi per:
 - infrastrutture per l'ambiente e il territorio;
 - messa in sicurezza di edifici pubblici;
 - eliminazione di barriere architettoniche;
 - manutenzioni straordinarie.

Inoltre, il progetto "Entangled" prosegue nella realizzazione degli investimenti e delle opere previste, con l'obiettivo di produrre effetti positivi sul territorio e per tutta la comunità amministrata. Il Progetto sarà approfondito nel paragrafo dedicato di questa Sezione Operativa (SeO).

Infine, si segnala che è in corso di affidamento l'incarico per la progettazione della nuova Piazza Gramsci fase propedeutica all'intero iter degli interventi che dovranno portare negli anni successivi alla realizzazione completa della piazza.

Allo scopo di delineare al meglio il contenuto del presente documento, si precisa che:

- il <>Fondo Pluriennale Vincolato>> (FPV) garantisce la copertura finanziaria integrale delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità e assicura il mantenimento della correlazione tra le fonti di

finanziamento e gli impieghi a destinazione vincolata a prescindere dall'esercizio di imputazione delle spese;

• *il <<Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità>>* (FCDE) è correttamente calcolato ed inserito in bilancio per l'eventuale svalutazione di entrate non esigibili. Si osserva un contenimento proporzionale del FCDE correlato all'intenso lavoro effettuato dall'Ente relativamente al recupero delle entrate. Riepilogando, i principali elementi del bilancio 2026-2028 sono principalmente legati alla gestione del debito per l'acquisizione delle reti del gas, nonché alla situazione internazionale e nazionale derivante dalle guerre in Russia-Ucraina e in Medio Oriente, insieme all'incremento dell'inflazione, che ha comportato un aumento dei prezzi di beni e servizi.

L'amministrazione Comunale conferma che, per far fronte a tali circostanze, ha così pianificato:

- l'adozione di strategie di contenimento delle spese attraverso azioni di riorganizzazione dei servizi e del lavoro;
- il proseguimento degli interventi già programmati di efficientamento degli interventi;
- l'adeguamento al tasso inflattivo delle entrate extratributarie per i servizi offerti alla cittadinanza;
- la sostanziale conferma dell'attuale imposizione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali dell'Ente.

Il finanziamento degli interventi in conto capitale deriverà principalmente dai fondi del PNRR e dal progetto Entangled, ai quali si aggiungeranno, con specifiche variazioni di bilancio, gli stanziamenti derivanti dalla partecipazione ai bandi che verranno emessi nel prossimo periodo.

I mezzi finanziari

Nella determinazione generale sui mezzi finanziari vengono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Riguardo all'analisi della struttura, il livello massimo di aggregazione delle entrate è costituito dal Titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata.

Il secondo livello di analisi è la Tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. È su questi due livelli che il Consiglio Comunale approva le autorizzazioni al Bilancio.

Segue infine la Categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della Tipologia di appartenenza.

Si ricorda che, secondo il nuovo principio di competenza potenziata, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Nelle tabelle seguenti vengono illustrate le Entrate complessive del Bilancio previsionale armonizzato per gli esercizi 2026-2028, analizzate per Titoli e Tipologie.

Allegato 1) Entrate per Titolo, Tipologia (Fonte: Bilancio armonizzato 2026-2028)

Allegato 2) Riepilogo generale delle Entrate per Titoli (Fonte: Bilancio armonizzato 2026- 2028)

GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARiffe

L'indirizzo che l'Amministrazione persegue, fin dal suo insediamento, in tema di tributi e tariffe dei servizi è finalizzato a contenere la pressione fiscale e tariffaria che grava sui cittadini e, al contempo, il finanziare servizi ed interventi che sono indispensabili per il buon funzionamento della Città.

I tributi

Si conferma l'obiettivo del Comune di Cinisello Balsamo di attuare una politica di gestione dei tributi locali finalizzata al contenimento della pressione fiscale.

L'indirizzo dell'Amministrazione in riferimento ai tributi locali si evince dal programma di mandato del Sindaco e dalle conseguenti linee di indirizzo già presentate al Consiglio Comunale il 2 ottobre 2023 (CC. 41/2023):

Linea di mandato	TASSE EQUE E SERVIZI EFFICIENTI - Cinisello Balsamo giusta e dignitosa “Un'Amministrazione che garantisce una contribuzione equa al finanziamento dei servizi pubblici, attraverso una tassazione giusta e basata sul principio della proporzionalità del reddito”
Obiettivo Strategico	“Applicare una tassazione equilibrata e proporzionale al reddito per garantire un'equa contribuzione al finanziamento dei servizi. Individuare forme di solidarietà per le famiglie in difficoltà e incentivi per le nuove imprese”
Obiettivo Operativo	“Intervenire sulla tassazione locale, in modo equilibrato e proporzionale, per continuare a garantire alla Comunità amministrata servizi efficaci, efficienti ed equità. Contrastare l'elusione e l'evasione fiscale anche attraverso il completamento della digitalizzazione dei sistemi di riscossione e delle procedure di pagamento”
Obiettivo Operativo	“Incentivare l'utilizzo di energie rinnovabili e nuove tecnologie per razionalizzare i consumi energetici e ridurre le spese”
Obiettivo Operativo	“Progettare e realizzare nuovi servizi a beneficio della comunità, anche in collaborazione con le realtà territoriale esistenti”

Per il prossimo triennio si conferma un programma finalizzato al contenimento delle spese attraverso l'ottimizzazione dei servizi, l'utilizzo di nuove tecnologie e di energie rinnovabili e alla collaborazione con le risorse del territorio per la realizzazione e la gestione di servizi a vantaggio della comunità. Tale processo era già stato avviato nella precedente consiliatura, ma è stato rallentato dalla congiuntura economica che ha causato il rilevante incremento dei costi prospettici per l'acquisto dei fattori produttivi, non correlati ad altrettante risorse disponibili, anche in ragione della sostanziale costanza della base imponibile tributaria del territorio cittadino.

Pur confermando l'indirizzo di contenimento della tassazione, l'incremento elevato dei costi, l'acquisizione delle reti del gas e l'impegno per la costruzione metro M5, impongono una particolare attenzione alla tenuta degli equilibri di bilancio. Anche nel prossimo triennio 2026-2028 si confermano tutti gli interventi finalizzati ad aumentare la solidità del bilancio, tra questi, notevole importanza riveste il costante monitoraggio delle entrate e le azioni messe in atto per velocizzarne la riscossione, oltre al proseguimento delle operazioni di contrasto e recupero dell'elusione fiscale.

Inoltre, si conferma che nel 2026 sarà definito il nuovo affidamento del servizio di igiene urbana. Il percorso per arrivare a tale obiettivo ha avuto inizio nel corso del 2024 con deliberazione della Giunta comunale n. 191/2024 con la quale si sono poste le basi per la verifica delle condizioni per procedere ad un nuovo affidamento sulla base della disciplina del in house, tenendo conto anche delle indicazioni di cui alle deliberazioni del Consiglio comunale n. 59/2023 e n. 9/2024 inerenti la valorizzazione della partecipazione totalitaria del Comune di Cinisello Balsamo nella società Nord Milano Ambiente S.p.A. Come già illustrato nel DUP 2026 – 2028, il procedimento, al momento ancora in corso, ha visto la pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca di ulteriori disponibilità, per la realizzazione di una operazione societaria sovra comunale straordinaria, la redazione di una perizia sul valore della partecipazione in Nord Milano Ambiente S.p.A, la redazione di un nuovo capitolato per lo svolgimento del servizio di igiene urbana, la verifica e l'aggiornamento catastale delle proprietà immobiliari a suo tempo trasferite dal Comune alla società. Nel procedimento in corso assume particolare rilievo anche l'evoluzione della disciplina di ARERA; è prevista, infatti, la definizione dei nuovi criteri di articolazione tariffaria e il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (M.T.R.) per il terzo periodo regolatorio 2026/2029.

Inoltre, per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, si conferma che attualmente non si prevedono variazioni tariffarie e la destinazione delle risorse, come previsto dalla vigente normativa, sarà tutta orientata allo sviluppo della potenziale attrattività turistica del territorio con preciso riferimento agli eventi ed al finanziamento di interventi per Villa Ghirlanda, Villa Forno ed al Museo Nazionale della Fotografia (MUNAF).

Le tariffe – I servizi erogati ed il costo per il cittadino

La Pubblica Amministrazione ha la possibilità, e a volte l'obbligo, di richiedere agli utenti dei servizi il pagamento di una controprestazione. Ogni anno, in fase di programmazione l'Amministrazione delibera le tariffe dei servizi istituzionali a domanda individuale sia in applicazione delle normative in vigore al momento della programmazione triennale, sia sulla base delle proprie decisioni inerenti alle politiche tariffarie. Con tale atto l'Amministrazione rende noto alla collettività l'entità del costo al quale tutti saranno chiamati a contribuire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

Attualmente non sono programmate variazioni tariffarie ad eccezione dell'introduzione della tariffa per le inumazioni, al lieve incremento per gli spuntisti e la riduzione del canone mercatale in abbonamento annuale finalizzati ad ottenere un equilibrio tra le tariffe.

Allegato 3 sub a) Deliberazione di Giunta Comunale n. 362/2025

Allegato 3 sub b) Determinazione tariffe dei servizi comunali, dei servizi a domanda individuale e delle tariffe tributarie per l'anno 2026

L'INDEBITAMENTO

Il capo II del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 26, Testo unico degli enti locali (TUEL) è dedicato alle Fonti di finanziamento mediante indebitamento. La norma prevede che il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. In particolare, l'art. 204 del Testo Unico dispone che un Ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se: *“l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera... il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”.*

L'Ente deve assicurare non solo la solvibilità, ma anche la sua capacità di continuare ad erogare e gestire i servizi per i cittadini, in considerazione del fatto che l'indebitamento incide sugli equilibri del bilancio corrente, contraendo di fatto la possibilità di spesa corrente per tutti gli anni di ammortamento del debito, a causa dell'incidenza sia del rimborso degli interessi, sia di quello delle quote capitali.

Si conferma che, oltre al già programmato mutuo per finanziare il prolungamento della Linea 5 della metropolitana (M5) di € 1.625.000,00, si dovrà rimborsare la quota capitale, oltre agli interessi riferiti al mutuo contratto nel corso del 2024 della durata di 15 anni per € 6.812.245,62, con Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione delle reti gas.

Nella Nota Integrativa al Bilancio 2026-2028 è illustrato il calcolo del limite di indebitamento per il Comune di Cinisello Balsamo.

LE SPESE E GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI

Si ricorda che il DUP è il documento di programmazione che costituisce il fondamento del Bilancio, la cui funzione è illustrare le politiche dell'amministrazione.

Allo scopo di commentare e chiarire il Bilancio armonizzato del triennio 2026 -2028 è stata redatta la relazione tecnica che lo accompagna, nella quale sono ampiamente esposte, in chiare tabelle, le risorse finanziarie, la loro suddivisione tra Correnti, Conto Capitale, Rimborsi Prestiti, Servizi per Conto Terzi, gli impieghi delle entrate, ecc. In questa sede, dove non strettamente necessario, si è scelto di non riportare tabelle contenenti le medesime informazioni già presenti nei succitati documenti.

Al fine di semplificare e di rendere più leggibili gli indirizzi e le finalità espresse, sono stati elaborati schemi che illustrano il raccordo tra le risorse finanziarie previste nel bilancio, organizzate per missioni e programmi, e gli obiettivi, strategici ed operativi, da esse finanziate.

Allegato 4) Raccordo obiettivi/missioni di bilancio esercizi 2026 – 2028 (fonte: bilancio armonizzato 2026 – 2028)

Allegato 5) Raccordo obiettivi/programmi di bilancio esercizi 2026 - 2028 (fonte: bilancio armonizzato 2026 – 2028)

Allegato 6) Riepilogo generale delle spese per missione triennio 2026 – 2028 (fonte: bilancio armonizzato 2026 – 2028)

Allegato 7) Quadro generale riassuntivo 2026 – 2028 (fonte: bilancio armonizzato 2026 – 2028)

GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO

L'art. 162 del TUEL, aggiornato con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 dispone l'approvazione del bilancio: *"in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".*

In sintesi, il principio del pareggio finanziario è rappresentato dalla coincidenza tra il totale delle entrate e quello delle spese. Il Comune non può pianificare spese superiori alle risorse previste, ma nemmeno lasciarne inutilizzate: deve impiegare tutte le risorse a disposizione per garantire una corretta amministrazione della Città. Il pareggio finanziario complessivo viene espresso in termini differenziali e deve essere pari a 0 (zero).

Oltre al pareggio finanziario, il bilancio deve rispettare l'equilibrio definito *"di parte corrente"* ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese "correnti" necessarie al funzionamento del Comune, all'ordinaria conduzione dei servizi cittadini e al rimborso degli eventuali debiti, attraverso entrate "correnti" che derivano dalla contribuzione dei cittadini, attraverso i tributi e il pagamento delle tariffe dei servizi, integrate dai trasferimenti statali, negli ultimi anni sempre più ridotti. Un eventuale saldo positivo di parte corrente può essere destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Infine, deve rispettare l'equilibrio definito di *"parte capitale"* ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese per gli investimenti e le opere pubbliche attraverso entrate specificatamente destinate a questa tipologia di spese.

Mentre, la voce relativa al "Fondo Pluriennale Vincolato" (FPV) nelle Entrate e di quella relativa "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" (FCDE) nelle Spese, ricordando che:

- il FPV consente di utilizzare le risorse già accertate e/o incassate nell'esercizio precedente, ma che sono di competenza per quanto riguarda le spese dell'esercizio in corso;
- il FCDE costituisce l'accantonamento di quelle entrate di competenza il cui accertamento rischia di non essere incassato per intero.

Il Bilancio di previsione 2026-2028 è in equilibrio in tutte le sue parti, come è evidenziato dal prospetto illustrativo allegato.

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio Pluriennale per l'illustrazione tecnica del rispetto degli equilibri di bilancio per il bilancio 2026-2028.

Allegato 8) Equilibri del Bilancio
(Fonte: Bilancio di previsione 2026-2028)

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la Legge di Stabilità 2016, sono stati sostituiti i precedenti vincoli del Patto di Stabilità con un unico vincolo di Bilancio relativo al pareggio fra entrate e spese finali di competenza. La sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'impianto normativo e in particolare l'art. 1 comma 466 della legge 232/2016 che stabiliva che “a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell’equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”.

La norma è stata, inoltre, dichiarata incostituzionale anche dove “*non prevede che l’inserimento dell’Avanzo di Amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato nei bilanci degli enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell’equilibrio di competenza*”.

In seguito alla dichiarazione di incostituzionalità dell’impianto normativo effettuata dalla Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha rivisto le regole relative al rispetto dell’equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica, disponendo l’utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 118/2011. Pertanto, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all’all. 10 del Dlgs 118/2011. Ne consegue che in sede previsionale non ricorre più l’obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio. La verifica del raggiungimento dell’equilibrio di bilancio sarà dimostrata in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo.

I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL TRIENNIO 2026- 2028

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati: gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le finalità e la motivazione delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono già stati illustrati nel DUP 2026-2028 e non si presenta alcun aggiornamento.

Come già evidenziato nel DUP 2026 – 2028, tra gli obiettivi di primaria rilevanza che l’Amministrazione Comunale intende perseguire, al fine di valorizzare lo spazio urbano e rilanciare il centro cittadino, in coerenza con le linee di mandato e gli obiettivi strategici, è la riqualificazione della piazza Gramsci.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 302 del 06 novembre 2025, l’Amministrazione Comunale ha avviato l’iter progettuale, facendo salvo l’utilizzo delle risorse a tal fine previste all’interno della Convenzione Bettola. Con la citata deliberazione, nel rispetto degli impegni reciproci assunti con la Convenzione, la Giunta ha inteso dare impulso operativo, dando mandato agli uffici competenti di avviare l’iter di progettazione, utilizzando le risorse economiche che il Consiglio Comunale aveva stanziato. La pianificazione della riqualificazione della Piazza Gramsci, sarà meglio declinata negli strumenti di programmazione gestionale sarà uno tra gli obiettivi assegnati al Comitato di Direzione.

Si ricorda che gli Obiettivi Operativi sono da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso del prossimo triennio 2026-2028, arco temporale a cui fa riferimento anche il Bilancio pluriennale e che sono stati “classificati” negli appositi Programmi disposti dal D.Lgs 118/2011. Inoltre, si ricorda che tutte le attività dell’ente, comprese quelle di gestione ordinaria, sono classificate nei Programmi, rappresentate nel bilancio e corredate dalle risorse necessarie per realizzarle. La valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento sono quelle illustrate nel Bilancio di previsione 2026-2028.

Le previsioni formulate, riportate in questa Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028, sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della sua predisposizione, pertanto, la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore. Si rinvia al bilancio previsionale armonizzato 2026-2028 per l’analisi dettagliata dei dati finanziari.

Le finalità e la motivazione delle scelte

Sono coerenti con le linee programmatiche del Piano di Mandato ed emergono con evidenza nella formulazione degli obiettivi strategici ed operativi stessi.

Le risorse umane e strumentali

Le risorse umane che verranno impiegate per la realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi precedentemente illustrati sono quelle impiegate presso gli ambiti organizzativi di cui alla vigente macrostruttura dell'Ente. Le risorse strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi sono rappresentate dai beni mobili, immobili e tecnologici assegnati agli ambiti organizzativi di cui alla vigente macrostruttura dell'Ente.

PARTE 2

In questa seconda parte della Nota di Aggiornamento al DUP 2026 - 2028 è riportata la pianificazione e la programmazione triennale in tema di:

- lavori pubblici ed investimenti;
- programmazione del personale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- programmazione dell'acquisizione di beni e servizi;

LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

La piano delle opere pubbliche (POP) allegato a questa Nota di Aggiornamento, riporta la programmazione degli interventi programmati negli esercizi 2026 - 2028. Per facilitare la lettura del programma delle opere pubbliche, nella seguente tabella, gli interventi previsti nel triennio 2026-2028, sono stati classificati per missione e programma.

Allegato 9) Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche (POP) 2026 – 2028

CLASSIFICAZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	2026	2027	2028
10	05	LAVORI DI INSTALLAZIONE DI NUOVA BARRIERE SS 36 – COMPLETAMENTO BANDO PERIFERIE PASSERELLA CICLOPEDONALE	180.000,00		
10	05	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E DEI PERCORSI PEDONALI IN VARIE VIE DEL TERRITORIO COMUNALE	500.000,00		
10	05	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN PIAZZA ITALIA	205.000,00		
10	05	RIQUALIFICAZIONE VIA GUARDI – PER RADICI SU STRADA		500.000,00	
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE CITTADINO	400.000,00	400.000,00	400.000,00
06	01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DELLA PISCINA PAGANELLI SITA IN VIA F. FILZI 33 A CINISELLO BALSAMO – 1° E 2° LOTTO	280.763,89	100.000,00	
06	01	ADEGUAMENTO VVF E SPOGLIATOI CAMPO CALCIO SCIREA		1.300.000,00	
04	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA LINCOLN – 1° E 2° LOTTO	580.491,36	580.491,36	
12	09	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA NUOVO CIMITERO		400.000,00	400.000,00
08	02	RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI IMMOBILI DI VIA M. PALESTINESI 5/7	1.350.000,00		

04	02	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DELLA SCUOLA PRIMARIA "BUSCAGLIA"	206.026,64		
08	01	ENTANGLED - AM 5 TITOLO: 5. PROGETTO ENTANGLED: RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI	80.000,00	32.000,00	
12	05	ENTANGLED - AM 3 TITOLO: 3. EDIFICO HYBRIDA, NUOVA COSTRUZIONE EDIFICO MULTIFUNZIONALE DI VIALE ABRUZZI		146.200,00	
04	02	ENTANGLED - AM 2 TITOLO: 2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICO SCOLASTICO ANNA FRANK	850.000,00	14.500,00	
04	02	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA MARCONI	0,00	2.013.000,00	
04	01	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA MANZONI	0,00		2.013.000,00
04	01	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA PETRARCA	0,00		2.013.000,00
10	05	REALIZZAZIONE NUOVA INTERSEZIONE A ROTATORIA IN VIA TOGLIATTI	0,00	600.000,00	0,00
01	06	LAVORI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI FUNZIONALI DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	155.000,00	291.000,00	-
05	02	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO CINEMA MARCONI	0,00	0,00	1.500.000,00
04	02	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	0,00		200.000,00
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI 2027	0,00		157.000,00
01	06	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	0,00		250.000,00
08	02	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI	0,00		159.000,00
10	05	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE	0,00		250.000,00
		TOTALE	4.787.281,89	6.377.191,36	7.342.000,00

I PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'Amministrazione comunale, come illustrato nei documenti di programmazione già approvati, in coerenza quanto previsto nel Piano di Mandato e con gli indirizzi e obiettivi strategici stabiliti per il quinquennio di legislatura, ha ottenuto il finanziamento per progetti mirati a valorizzare la città e a innovare gli uffici e i servizi, grazie alle risorse stanziate dal PNRR.

I progetti riguardano principalmente interventi di:

- efficientamento e messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici;
- incremento dei servizi per l'infanzia e per lo sport;
- valorizzazione del patrimonio e naturalistico;
- digitalizzazione.

Grazie alle risorse del PNRR, oltre alla riqualificazione delle opere pubbliche e alla realizzazione di nuove infrastrutture, prosegue il processo di semplificazione, miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi comunali per cittadini e imprese. Questo processo si realizza nel potenziamento della digitalizzazione degli uffici e dei servizi, proseguendo le iniziative già avviate nella precedente consiliatura. Oltre a favorire un ammodernamento della Pubblica Amministrazione e a ridurre i tempi burocratici, con conseguente aumento dell'efficienza dei servizi, la digitalizzazione rende i procedimenti amministrativi più trasparenti e omogenei, facilitando l'accesso alle informazioni da parte di cittadini e imprese e contribuendo a prevenire e contrastare fenomeni di maladministration.

Sul sito istituzionale è presente la sezione dedicata ai progetti PNRR:
<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4509>

Di seguito si riporta all'attenzione del Consiglio Comunale il quadro di sintesi delle risorse finanziarie relative progetti finanziati dal PNRR, alla data del 28 ottobre 2025, già completati e in corso di realizzazione (fonte: bilancio 2025 – 2027).

Mentre, gli allegati 10) e 11) riportano lo stato di avanzamento dei progetti già completati e in corso di realizzazione.

[Allegato 10\) Progetti PNRR completati](#)

[Allegato 11\) Progetti PNRR in corso](#)

PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE

Progetto PNRR	Anno inizio progetto	Stato	Importo del finanziamento	Entrata accertata	Spesa impegnata	Risorsa residua
M1C1I1_02_00 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	2022	Completato	419.124,00	419.124,00	249.105,00	170.019,00 AVANZO APPLICATO NEL 2025
M1C1I1_04_03 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA COMUNI	2022	Completato	80.124,00	80.124,00	61.976,26	18.147,95 AVANZO APPLICATO NEL 2025
M1C1I1_04_03 - ADOZIONE "APP IO" - COMUNI - (APRILE 2022)	2022	Completato	36.400,00	36.400,00	36.400,00	0
M1C1I1_04_05 - NOTIFICHE DIGITALI	2022	Completato	59.966,00	59.966,00	35.136,00	24.830,00 AVANZO APPLICATO NEL 2025
M1C1I1_03_01 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	2022	Completato	162.748,00	162.748,00	142.693,00	20.055,00 AVANZO APPLICATO NEL 2025
M1C1I1_4_4 - ANSC STATO CIVILE IN ANPR	2024	Completato	16.274,80	16.274,80	13.273,70	3.001,10
M1C1I2_3 - SUAP	2024	In Corso	40.754,32	40.754,32	40.260,00	494,32

Progetto PNRR	Anno inizio progetto	Stato	Importo del finanziamento	Entrata accertata	Spesa impegnata	Risorsa residua
M1C1I2_3 – SUAP TERZI	2024	In Corso	13.726,00	13.726,00	11.663,20	2.062,80
M1C1I1_3_1 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU - Comuni (sintesi delle risorse finanziarie alla data del 14 dicembre 2025)	2025	In Corso	18.990,54	18.990,54	18.080,40	910,14

PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Progetto PNRR	Anno inizio progetto	Stato	Importo del finanziamento	Entrata accertata	Spesa impegnata	Risorsa residua
M2_C4_I2_02 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2021	Completato	340.000,00	340.000,00	340.000,00	0
M2_C4_I2_02 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE SARDEGNA E DELLA BIBLIOTECA "IL PERTINI"	2022	Completato	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0
M2_C4_I2_02 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PATTINODROMO, SCUOLE ELEMENTARI PARCO DEI FIORI E GARIBALDI	2023	Completato	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0
M5_C1_INT. 1,1 VILLA FORNO - IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2024	In Corso	325.000,00	325.000,00	310.859,56	14.140,44

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI

Progetto PNRR	Anno inizio progetto	Stato	Importo del finanziamento	Entrata accertata	Spesa impegnata	Risorsa residua
PNRR M5C2 INT. 3.1 - CLUSTER 1 - NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE ALBERTI-DA VINCI-BRAMANTE	2022	In Corso	1.650.007,67	1.650.007,67	1.650.007,67	0
PNRR M5C2 INT. 3.1 - CLUSTER 2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIADE PALAZZETTO SPORT VIA XXV APRILE	2022	In Corso	1.099.326,80	1.099.326,80	1.099.326,80	0

ALTRI PROGETTI

Progetto PNRR	Anno inizio progetto	Stato	Importo del finanziamento	Entrata accertata	Spesa impegnata	Risorsa residua
M4C1I101_00 - UN PONTE TRA LA SCUOLA SEMPIOANE E IL NIDO LA NAVE - NUOVO POLO DELL'INFANZIA DI VIA BRAMANTE (Next Generation EU)	2022	Completato	1.156.553,9	1.156.553,9	1.156.553,9	0
M5C2I2_02_02 - PROGETTO COME- IN - COMPLETAMENTO SISTEMA ACQUE PARCO NORD - SETTORE EST (Città Metropolitana)	2022	In Corso	575.025,00	575.025,00	575.025,00	0

LA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE: ENTANGLED

Nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028 è stato illustrato lo stato di attuazione del progetto Entangled, avviato nel 2021 con la candidatura alla manifestazione di interesse per la proposta di una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile, promossa da Regione Lombardia.

Inizialmente il progetto ha ottenuto un finanziamento di 15,3 milioni di euro, ed è destinato alla realizzazione di interventi infrastrutturali e di trasformazione nel quartiere Crocetta, con l'obiettivo di favorire l'integrazione con il resto della città, valorizzare e riqualificare le risorse già esistenti nel quartiere e progettare una riorganizzazione dei servizi, ottimizzando gli spazi urbani. Tra le fasi principali di attuazione, si evidenzia nell'anno 2023 l'approvazione della variazione parziale della strategia definitiva del progetto di sviluppo urbano sostenibile. Infatti, Regione Lombardia ha messo a disposizione ulteriori risorse, per un importo pari ad € 2.400.000,00, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-27 (Decreto di Regione Lombardia n. 9079 del 14/06/2024) per far fronte all'incremento generale dei prezzi e all'insorgere di costi inizialmente non previsti, anche in relazione alla necessità di garantire il rispetto delle previsioni definite a livello comunitario e nazionale in materia di climate proofing.

Successivamente, con Decreto di Regione Lombardia n. 9079 del 14/06/2024, è stato approvato l'aggiornamento della strategia definitiva di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Cinisello Balsamo a seguito dell'integrazione delle risorse con sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione in data 25/07/2024 che comporta un costo complessivo della Strategia definitiva del Comune di Cinisello Balsamo per complessivi euro 20.727.911,07 comprensivo dell'ammontare delle ulteriori risorse pari ad € 2.400.000,00 e € 3.027.911,07 finanziati dal Comune di cui € 2.085.911,07 a carico di Aler.

Tra gli interventi programmati, finanziati nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, è inclusa l'azione denominata “AM2 – Efficientamento energetico e adeguamento/miglioramento sismico edificio scolastico Anna Frank” per un importo complessivo pari ad € 6.150.000,00. L'azione prevede l'ampliamento della scuola Anna Frank di Via Friuli con riqualificazione delle aree esterne di pertinenza.

Nell'anno 2024, la Giunta Comunale ha approvato l'accordo di cooperazione per attività di supporto alla realizzazione delle azioni immateriali, di inclusione sociale e di valutazione di impatto nell'ambito del progetto. Al contempo, l'amministrazione ha intrapreso la costituzione di una serie di tavoli di coprogettazione tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentati individuati dalla scuola Anna Frank, per definire luoghi e modalità di spostamento degli studenti relativamente al periodo di svolgimento dei lavori.

Nell'anno in corso, a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) denominato "Entangled" - AM2 - Efficientamento energetico e adeguamento/miglioramento sismico edificio scolastico Anna Frank, la Giunta Comunale ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per la predisposizione degli spazi per segreteria didattica, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per il trasferimento dei servizi della Scuola Anna Frank propedeutici ai lavori dell'azione materiale 2 del progetto, per importo complessivo di euro 295.000,00. Infatti, al fine di poter dare attuazione ai lavori previsti dalla suddetta "azione materiale 2" risulta necessario procedere allo spostamento temporaneo degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, così come il trasferimento della segreteria didattica (ad oggi all'interno dell'edificio oggetto di interventi di AM2) e predisposizione di un nuovo archivio.

Dunque, è stato indispensabile individuare e predisporre delle alternative idonee ad ospitare i servizi di cui sopra tenendo presente che le sedi dovranno avere una ragionevole distanza dalla sede attuale per la buona riuscita dell'intera Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.U.S.).

Successivamente, a seguito degli accordi intcorsi tra l'Amministrazione comunale e i referenti dell'Istituto "Anna Frank", la Giunta ha condiviso la richiesta pervenuta dalla Direzione scolastica (nota n. 9246 del 13/10/2025) di aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dell'AM2. L'aggiornamento riguarda la collocazione della scuola dell'infanzia a Metodo Montessori (Casa dei bambini Giuliana Sorge) al piano terra dell'edificio scolastico sito in Friuli 18 e di conseguenza la riorganizzazione della scuola primaria a sezione unica (5 classi), prevedendone la collocazione al primo piano dell'edificio scolastico sito in Friuli 18, consentendo di riunire in un unico edificio l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria.

Inoltre, è previsto di procedere anche all' efficientamento energetico e miglioramento sismico della palestra scolastica, finanziando tali lavori (attualmente non ricompresi nel QTE) con adesione al finanziamento "Conto Termico" con richiesta di contributo pari a € 850.000,00. La stessa sarà appaltata solo al recepimento del contributo. L'importo dell'opera risulta pertanto rideterminato in complessivi € 7.000.000,00.

Sul sito istituzionale è presente la sezione dedicata al Progetto:
<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4817>

Nella tabella seguente si riporta il Piano Finanziario complessivo della Strategia di sviluppo urbano sostenibile rimodulata a seguito dell'integrazione delle risorse addizionali del Fondo Sviluppo e Coesione pari a euro 20.727.911,07.

AZIONE	TITOLO AZIONE	Importo complessivo	PR FESR – ASSE IV	PR FSE+	AT FESR / ASSE V (governance)	Risorse addizionali FSC	Altri fondi/risorse (Aler e Comune)
AM 1	Efficientamento energetico dell'edificio SAP Via Friuli 3	€ 3.585.911,07	€ 1.500.000,00				€ 2.085.911,07
AM 2	Efficientamento energetico e adeguamento/miglioramento sismico edificio scolastico Anna Frank	€ 6.150.000,00	€ 5.460.000,00			€ 550.000,00	€ 140.000,00
AM 3	Edificio Hybrida, nuova costruzione edificio multifunzionale di Viale Abruzzi	€ 5.500.000,00	€ 4.490.000,00			€ 900.000,00	€ 110.000,00
AM 4	Efficientamento energetico e rifunzionalizzazione edificio ex Nido Girasole	€ 900.000,00	€ 770.000,00			€ 100.000,00	€ 30.000,00
AM 5	Progetto Entangled: Riqualificazione spazi urbani	€ 3.112.000,00	€ 2.230.000,00			€ 850.000,00	€ 32.000,00
AI 6	Governance	€ 470.000,00			€ 300.000,00		€ 170.000,00
AI 7.a	Laboratori di Quartiere Entangled	€ 810.000,00		€ 550.000,00			€ 260.000,00
AI 7.b	Laboratori di Quartiere Entangled – Canone Concordato	€ 200.000,00					€ 200.000,00
TOTALE		€ 20.727.911,07*	€ 14.450.000,00	€ 550.000,00	€ 300.000,00	€ 2.400.000,00	€ 3.027.911,07

*Non sono ricompresi i lavori relativi all'efficientamento energetico e miglioramento sismico della palestra scolastica con adesione al finanziamento "Conto Termico".

LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione(PIAO), introdotto dall’art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, ha l’obiettivo di “assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”.

Il PIAO, in coerenza con i documenti di programmazione finanziari DUP, NADUP e Bilancio, deve essere approvato entro il 31 gennaio, o, in caso di differimento della data di approvazione del Bilancio, entro 30 giorni da tale data.

Il DPR n. 81/2022 ha individuato e “soppresso” i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione, confluiti nel PIAO, tra questi il “Piano dei fabbisogni di personale”di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6 e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che verrà illustrato nella SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE” della “SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – del PIAO 2026-2028, che sarà approvato dalla Giunta Comunale sulla base ed in coerenza di questo DUP 2026-2028 e della programmazione finanziaria del Bilancio 2026-2028 in corso di elaborazione.

Il DM 25 luglio 2023:

“Ravvisata la necessità di aggiornare gli allegati n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3, n. 6, n. 10 e n. 14 al citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le esigenze del monitoraggio dei conti pubblici, con particolare riguardo al monitoraggio delle disponibilità liquide degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumenti in contabilità finanziaria”;

ha modificato il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, di cui all’allegato 4/1 del D.lgs 118/2001 che disponeva l’inserimento della programmazione del fabbisogno di personale annuale e triennale, nella parte 2 della SeO, nel seguente modo:

“al paragrafo 8.2., le parole «dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale» sono sostituite dalle seguenti «dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell’ente in base alla normativa vigente”;

Fatte queste premesse, alla data odierna la situazione del comune di Cinisello Balsamo, alla luce dell’ultimo rendiconto approvato (anno 2024) non è mutata sostanzialmente dato che l’ente ha già raggiunto l’obiettivo di modificare la precedente fascia di appartenenza (nei rendiconti 2022 e 2021) con un anno di anticipo rispetto alla scadenza di legge; in specifico la situazione è la seguente:

Spese del personale consuntivo anno 2024: euro 18.481.284,22 , media delle entrate correnti 2024/2023/2022 ridotte FCDA 2024: 60.628.506,11 (entrate calcolate, come già nei precedenti documenti, al netto delle poste legate ad entrate straordinarie non ripetibili).

Rapporto in percentuale: 30,48% (in riduzione rispetto al 31,10% della deliberazione relativa al rendiconto 2023, al 31,83 % del rendiconto 2022 ed in costante riduzione anche rispetto al 2021 e al 2020)

Preso atto che l'ente è in seconda fascia secondo quanto previsto dall'art 6 comma 3 del citato decreto, che di seguito si riporta, attestandosi con un valore inferiore alla soglia del 31,60% prevista per la propria fascia demografica compresa tra il 27,60% e il 31,60%:

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Pertanto, l'ente procederà a definire la propria programmazione continuando a rispettare l'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 e smi e garantendo quanto prescritto all'art. 6 comma 3 del citato DM 17 marzo 2020.

Le risorse finanziarie destinate alle esigenze di personale per il periodo 2026-2028 saranno allineate con gli obiettivi strategici e operativi presentati già nel DUP, adeguate per supportare la realizzazione dei progetti PNRR e terranno conto sia degli impatti derivanti dal rinnovo del CCNL 2022-2024, del quale è stato firmata in data 3 novembre 2025 la pre intesa ma che non sarà esigibile fino alla definitiva sottoscrizione, sia degli impatti derivanti dal rinnovo del CCNL 2025-2027, qualora venga firmato nel corso del periodo di validità del presente documento.

La programmazione finanziaria in corso di elaborazione rispetterà:

- il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 19.848.659,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 438.884,72.

- Le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028 consentiranno di colmare parzialmente o integralmente il turnover, sostituendo gli eventuali pensionamenti, attualmente non previsti e/o non prevedibili, anche in considerazione di modifiche normative che potranno essere introdotte con la Legge di Bilancio attualmente in via di definizione, sia in ambito pensionistico sia con riguardo ad eventuali limitazioni al turn over.

L'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021. Si rimanda al Sito Istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente" dove sono regolarmente pubblicati i PIAO già approvati dalla Giunta Comunale con il dettaglio del Piano del fabbisogno di personale e le intervenute variazioni relativamente agli esercizi 2025-2027 e dove verrà pubblicato il PIAO 2026-2028 di futura redazione.
Link: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4421

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha previsto l'individuazione, da parte degli Enti Locali, dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, pertanto suscettibili di alienazione. L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione di patrimonio disponibile.

L'Amministrazione Comunale ha dato attuazione a quanto disposto dalla normativa a partire dall'anno 2009; con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28/01/2009 sono stati infatti individuati gli immobili comunali facenti parte del primo Piano delle alienazioni e valorizzazioni.

La programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente per il triennio 2026-2028 individua gli immobili comunali inseriti nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2028, di seguito indicati:

Allegato 12) Relazione generale sui beni immobiliari comunali

Allegato 13) Elenco degli immobili da alienare 2026-2028

Allegato 14) Elaborati grafici

Allegato 15) Piano delle valorizzazioni 2026

Allegato 16 sub a) Elenco Fabbricati

Allegato 16 sub b) Elenco Terreni

ALTRI PIANI/PROGRAMMI

La programmazione degli incarichi

Premesso che il legislatore ha introdotto il DUP quale fondamentale strumento di programmazione deputato ad illustrare la corretta sequenza e declinazione delle linee di mandato in politiche e obiettivi dell'Ente, così da evidenziare, attraverso un percorso intelligibile e coerente, la vera linea di azione dell'Ente locale. Ne consegue che il DUP non deve fungere da mero contenitore di allegati settoriali, con la conseguenza di fare prevalere la parte adempimentale su quella a reale valenza programmatica.

Per tali motivi il programma degli incarichi non è previsto tra i contenuti obbligatori del Documento indicati nell'allegato n. 4/1 del Dlgs 118/2011.

E' però utile, ai fini della semplificazione, portare all'attenzione ed approvazione del Consiglio comunale il programma degli incarichi insieme agli altri documenti di programmazione dell'Ente contenuti nel DUP; infatti, in osservanza dell'articolo 46, comma 2, della legge 112/2008 (mediante la sostituzione dell'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007) "l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali può avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale".

Restano esclusi dalla citata normativa gli incarichi disciplinati dal D. lgs. 36 del 31 marzo 2023 e dall'art. 53 comma 8 del d. lgs. 165/2001. Per tali tipologie di incarico non opera il limite di spesa e non è necessaria la specifica approvazione del programma da parte del Consiglio.

Si ricorda che possono comunque essere affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali "attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici", come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).

Nel bilancio di previsione 2026-2028, sono previsti incarichi per un importo di 30.000,00 euro per ciascuno degli anni del triennio 2026-2028, destinati alla redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio. L'azione di governo, avviata nel 2024, proseguirà compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili e degli incarichi affidati.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici” stabilisce, all'art. 37, che le Amministrazioni pubbliche adottino il programma degli acquisti di beni e servizi su base triennale, anziché biennale come prescritto precedentemente dal D.Lgs. 50/2016.

Si tratta di un documento programmatico che deve necessariamente essere allegato al DUP e ne costituisce parte integrante. Il piano degli acquisti delle forniture necessarie al funzionamento dell’Ente, illustrato in questa NADUP, riporta la programmazione degli esercizi 2026 -2028.

[Allegato 17 \) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026 - 2028](#)